

J. E. 9

IMMEDIATA ESECUTIVITA

La presente deliberazione viene affissa il 7 MAR. 2002 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 64 del -6 MAR. 2002

Oggetto: REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE. APPROVAZIONE E PROPOSTA AL CONSIGLIO PROVINCIALE.

L'anno duemiladue, il giorno SET del mese di MARZO
presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	<u>PRESENTE</u>
2) Dott. Rosario	SPATAFORA	- Vice Presidente	<u>PRESENTE</u>
3) Dott. Michele	RAZZANO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
4) P.A. Mario	BORRELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
5) Dott. Giuseppe	LAMPARELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
6) Dott. Giorgio C.	NISTA	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
7) Dott. Raimondo	MAZZARELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
8) Dott. Raffaele	DI LONARDO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
9) Rag. Nunzio S.	ANTONINO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE On. Carmine Nardone

LA GIUNTA

Preso atto dell'istruttoria curata dal dott. Antonio De Lucia, qui di seguito trascritta:

Tenuto conto:

- che in data 15 febbraio e 4 marzo 2002 si sono tenute due riunioni presso la sala Consiliare della Provincia di Benevento, presiedute dal presidente della provincia on.le Carmine Nardone, alla presenza degli assessori all'ambiente e protezione civile, politiche sociali e cultura, con le ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE del Sannio;
- che nella seduta del 4.3.2002 è stata approvata la bozza del regolamento per l'istituzione dell'Albo provinciale delle Associazioni di Volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale, redatta con la collaborazione delle Associazioni ed approvato dalle stesse a voti unanimi dopo un ampio confronto pubblico;
- che erano presenti in data 4.3.2002 i rappresentanti delle seguenti Associazioni: Volontari della protezione Civile, Rangers d'Italia, Centro Missionario Diocesano, ANFE, AUSER EUSER, Maccacaro A e B, Volontariato il Samaritano, Misericordia di san Bartolomeo in Galdo, Protezione Civile La Magnolia, ASSUA, FIADDA, AIDO, UNITALSI, AISM, La Speranza (penitenziaria), CRI, Soc. Dante Alighieri, Casa nel Sole,

Volontariato Vincenziano, Lega per la lotta contro i tumori, Amnesty International, Gorgonie Medusa, AVO, CAM Telefono Azzurro, Consultorio san Giuseppe Moscati, UISP, LIDA, Oxiria;

- che tali incontri fanno seguito, peraltro, a precedenti riunioni iniziate già nel 1999, finalizzate a creare un rapporto più diretto tra istituzione e mondo del volontariato, nonché alla realizzazione degli strumenti di intervento capaci di rafforzare ruolo, funzioni e presenza del mondo del non profit, considerandolo come un valore aggiunto della società civile sannita;

Letta la bozza del regolamento "de quo", allegata al presente Verbale sotto la lettera A;

Visto che lo stesso, in breve, prevede

- che possono essere iscritte all'Albo le Associazioni che perseguono finalità di utilità sociale e non lucrativa, rispetto le norme della democrazia interna. L'Albo sarà articolato nei seguenti settori:

- ✓ sociale: assistenza sociale e socio-sanitaria; promozione dell'attività sportiva per i fini socio-sanitari;
- ✓ culturale: istruzione, beni culturali, educazione permanente, attività culturali;
- ✓ ambientale: tutela, risanamento e valorizzazione ambientale; attività di protezione civile;
- ✓ dei diritti civili e delle attività innovative: tutela dei diritti dell'utente di pubblici servizi, di cooperazione sociale e allo sviluppo ed attività non rientranti nei precedenti settori.

- che, a seguito di ciò, sarà poi istituita l'Assemblea provinciale delle Associazioni del Volontariato, quale organo permanente di promozione e di consultazione della Provincia di Benevento sulle risorse, proposte ed azioni del Volontariato, su tutto il territorio provinciale.

- che, inoltre, verrà istituita la Consulta Provinciale delle Associazioni del Volontariato presso la sede del centro di Servizi del Volontariato e protezione Civile della Provincia di Benevento. Tale Consulta si configura come organo ausiliario della Provincia con funzioni consultive e propositive.

Preso atto che in base al Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali n. 267/2000, la potestà regolamentare compete al Consiglio Provinciale;

Si propone l'approvazione della Bozza del regolamento e la trasmissione, quale proposta della Giunta provinciale, al Consiglio provinciale per la definitiva approvazione.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Lì _____

Il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino
(dott. Luigi Valleca)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dott. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione del ~~XXXXXX~~ Presidente
A voti unanimi

DELIBERA

- 1) approvare la bozza, allegata al presente Verbale sotto la lettera A, del regolamento per l'istituzione dell'Albo provinciale delle Associazioni di Volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale, redatta con la collaborazione delle Associazioni ed approvato dalle stesse a voti unanimi dopo un ampio confronto pubblico nella riunione del 4.3.2002 presso la Sala Consiliare della Rocca dei Rettori;
- 2) trasmettere la presente delibera, quale proposta della Giunta per il regolamento per l'istituzione dell'Albo provinciale delle Associazioni di Volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale, alla competente Commissione Consiliare, per l'istruttoria di rito prima della definitiva determinazione del Consiglio provinciale.

3) Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)
Carmine Nardone

N. 144 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgsvo 18.8.2000, n. 267

7 MAR. 2002

BENEVENTO

IL MESSO
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data **7 MAR. 2002** e contestualmente comunicata ai Capigruppo.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 47 della legge n. 142 dell'8.6.1990.

25 MAR. 2002

li **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della legge 142/90 il giorno **25 MAR. 2002**

- Dichiarata immediatamente eseguibile
- Decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co. dell'atto.
- Richiesti chiarimenti
- Comunicazione del Co.Re.Co. n. _____ del _____ di non aver riscontrato vizi di legittimità
- E' stata annullata con decisione del Co.Re.Co. n. _____ del _____
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

25 MAR. 2002

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per
SETTORE SERVIZI AL CITT. il _____ prot. n. _____
Revisori dei Conti *DOT. DR. Lucia* il 8/3/02 prot. n. 2483
x Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____
c. P. (4 copie)

BSECOT 107305P
27/3/02

TITOLO PRIMO
ALBO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO,
DELL'ASSOCIAZIONISMO DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE

Art. 1
Istituzione

E' istituito l'Albo provinciale delle Associazioni di Volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale.

.Possono essere iscritte all'Albo le Associazioni aventi i seguenti requisiti irrinunciabili:

- ✓ Statuto o atto costitutivo con chiara indicazione delle finalità di utilità sociale e non lucrativa;
- ✓ condizioni di eleggibilità degli organismi e delle cariche, secondo le regole democratiche;
- ✓ finalità e scopi sociali attinenti attività sociali, culturali, ambientali, di assistenza, di tutela e promozione della sicurezza e della salute del cittadino;
- ✓ possibilità per quanti vi abbiano interesse morale, scientifico, culturale e religioso di ingresso come Socio;
- ✓ adeguata rappresentatività sociale e consolidata attività, minimo biennale;
- ✓ pieno ed assoluto rispetto della disciplina contenuta nelle leggi 11 agosto 1991, n. 266, concernente le Associazioni di Volontariato, e 7 dicembre 2000, n. 383, concernente le Associazioni di promozione sociale.

E' altresì necessario, per l'iscrizione all'Albo, presentare un rendiconto delle attività svolte nell'anno precedente ed un programma dell'attività futura.

L'Albo e tutti gli atti ad esso connessi e collegati sono pubblici e per essi valgono le norme di legge relative al diritto di accesso dei documenti della Pubblica Amministrazione.

Le funzioni di Segreteria dell'Albo sono svolte da funzionari e dipendenti della Provincia individuati dai responsabili dei Settori Servizi al cittadino e Servizi al territorio.

Art. 2
Articolazione interna dell'Albo

L'Albo è articolato nei seguenti settori:

- ✓ settore sociale: assistenza sociale e socio-sanitaria, promozione di attività sportiva per soli fini socio-sanitari;
- ✓ settore culturale: istruzione, beni culturali, educazione permanente, attività culturali;
- ✓ settore ambientale: tutela, risanamento e valorizzazione ambientale; attività di protezione civile;
- ✓ settore dei diritti civili e delle attività innovative: tutela dei diritti dell'utente di pubblici servizi, di cooperazione sociale e allo sviluppo ed attività non rientranti nei precedenti settori.

Art. 3
Presentazione della domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione all'Albo, indirizzata al Presidente della provincia di Benevento, redatta in carta semplice, ai sensi dell'art. 8 delle legge 11 agosto 1991, n. 266, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione.

Nella domanda deve essere indicato il Settore dell'Albo di cui al precedente art. 2 nel quale l'Associazione intende essere iscritta.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) copia dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- 2) relazione sull'attività dell'Associazione;
- 3) elenco nominativo di coloro che ricoprono le cariche sociali.

E' consentita l'iscrizione di una Associazione in non più di due Settori di cui al precedente art. 2.

Ogni due anni la Giunta provinciale, su proposta del dirigente del Settore e sentita la Consulta, effettua una revisione dell'Albo, intesa ad accertare la persistenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione.

Art. 4
Accettazione, conferma e rigetto dell'iscrizione

L'iscrizione è disposta con provvedimento del dirigente di Settore entro trenta giorni dalla presentazione della domanda.

Il diniego dovrà essere motivato e comunicato al richiedente nel medesimo termine, decorso il quale, senza alcuna comunicazione da parte del dirigente, la iscrizione si intende accettata.

E' ammesso il ricorso nei modi e nelle forme di legge al diniego di iscrizione.

Le Associazioni già iscritte nell'Albo regionale, qualora ne facciano formale richiesta, vengono iscritte automaticamente.

L'iscrizione all'Albo ha validità triennale a far data dalla formale accettazione. Essa si intende tacitamente rinnovata se non interviene formale atto motivato di cancellazione.

Ogni Associazione è obbligata a comunicare tempestivamente alla Segreteria dell'Albo qualsiasi variazione significativa dei dati dichiarati nella domanda di iscrizione.

Ogni anno le Associazioni iscritte all'Albo presentano alla Segreteria un rendiconto delle attività svolte nell'anno precedente.

TITOLO SECONDO

ASSEMBLEA E CONSULTA PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI DEL VOLONTARIATO

Art. 5

Istituzione dell'Assemblea provinciale delle Associazioni del Volontariato

E' istituita l'Assemblea provinciale delle Associazioni del Volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale.

L'Assemblea è l'organo permanente di promozione e di consultazione della Provincia di Benevento sulle risorse, proposte ed azioni del Volontariato, su tutto il territorio provinciale.

Ogni anno la Provincia di Benevento promuove l'Assemblea provinciale delle Associazioni che viene convocata dal Presidente della provincia o suo delegato, che la presiede.

L'Assemblea ha il compito di formulare ed aggiornare le tematiche dell'Associazionismo culturale, sociale, ambientale e ricreativo; di promuovere l'elaborazione della pianificazione e programmazione del volontariato; promuovere la diffusione della cultura del volontariato nel territorio provinciale; promuovere la costituzione di strutture di supporto in grado di assistere le associazioni operanti sul territorio in ordine ai vari problemi nel settore della logistica, della tutela assicurativa e sanitaria dei volontari e della soluzione dei possibili conflitti tra volontari ed associazioni datoriali; promuovere la ricerca di forme giuridiche, le più coerenti con gli scopi delle associazioni, sia in ordine alla agilità delle forme costituite sia in ordine alla semplicità degli adempimenti contabili.

L'Assemblea ha la facoltà di presentare proposte scritte di deliberazione consiliare nei limiti e nelle forme stabilite dalle leggi e dal Regolamento del Consiglio Provinciale di Benevento.

Per il supporto tecnico dell'Assemblea si rimanda agli ultimi due commi del successivo art. 8.

Art. 6

Consulta Provinciale

E' istituita la Consulta Provinciale delle Associazioni del Volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale, presso la sede del centro di Servizi del Volontariato e protezione Civile della Provincia di Benevento.

La Consulta Provinciale delle Associazioni del Volontariato si configura come organo ausiliario della Provincia con funzioni consultive e propositive.

Art. 7

Finalità

1. La Consulta Provinciale, quale punto di riferimento generale, è strumento di conoscenza e di concertazione della realtà del volontariato in provincia di Benevento e, pertanto:

- ✓ promuove rapporti permanenti con le Consulte presenti nelle altre Province e si raccorda con il livello regionale e nazionale;
- ✓ favorisce il raccordo tra le varie Associazioni di Volontariato e con gli Enti Locali e le Istituzioni pubbliche e private riconosciute;

- ✓ contribuisce all'elaborazione degli atti provinciali di programmazione e pianificazione, con riferimento alle prescrizioni, disposizioni ed esigenze che incidono sulla natura e sulle attività delle associazioni di volontariato;
- ✓ svolge studi e ricerche sul volontariato;
- ✓ propone progetti, ricerche, incontri e dibattiti pubblici sui temi attinenti il volontariato, nonché iniziative di educazione alla cultura della solidarietà, della cura dei bisogni sociali e di orientamento al volontariato.
- ✓ propone agli Enti competenti progetti ed iniziative che favoriscano l'inserimento dei cittadini in attività di utilità sociale non lucrativa.

La Consulta può essere adita dai comuni e dagli altri enti territoriali del Sannio per la formulazione di pareri e di proposte sugli argomenti di competenza della stessa.

E' facoltà della Provincia e della Consulta formalizzare i rapporti di cooperazione con in Comuni e gli altri locali di cui al comma precedente con apposite Convenzioni, da sottoscrivere nei modi di legge.

Art. 8

Composizione della Consulta

Compongono la Consulta Provinciale:

- a) il Presidente della Provincia che la presiede o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- b) il Presidente della Commissione del Consiglio provinciale competente sul Volontariato o suo delegato da indicarsi tra i componenti della Commissione stessa;
- c) gli assessori provinciali alla protezione civile ed ambiente, politiche sociali e alla cultura;
- d) un rappresentante del Provveditore agli studi designato da quest'ultimo;
- e) otto componenti delle Associazioni di Volontariato, dell'associazionismo di promozione sociale e della cooperazione sociale, operanti nella Provincia di Benevento iscritte all'Albo provinciale, uno per ciascuno dei Settori di cui dall'art. 2 che precede, scelti dall'Assemblea Provinciale delle Organizzazioni del Volontariato;
- f) un rappresentante dell'Azienda per i servizi sanitari locali di Benevento.

La Consulta elegge un vice presidente tra i suoi componenti di espressione delle organizzazioni iscritte.

Partecipano, con funzioni di assistenza meramente tecniche e senza diritto di voto, i responsabili dei Settori Servizi al cittadino e Servizi al territorio.

Ogni Associazione partecipa alla votazione limitatamente al o ai Settori cui è iscritta.

La Consulta, nell'esercizio delle proprie funzioni, è coadiuvata da personale dipendente della provincia individuato per la Segreteria dell'Albo, così come disciplinato dal precedente art. 1, comma 5.

Allo stesso personale, secondo modalità da concordare con i competenti organi della provincia, verranno affidate le mansioni di segretario della Consulta con lo specifico compito di partecipare alle riunioni dell'Assemblea e della Consulta; di redigere i relativi processi verbali; di curarne la raccolta e la pubblica, ove prevista, e di coadiuvare il Presidente nell'attività di esecuzione.

Art. 9

Insediamento e durata

La Consulta è insediata dal Presidente della Provincia.

I componenti della Consulta restano in carica cinque anni e comunque decadono alla scadenza del mandato del Presidente della provincia.

La Consulta, peraltro, può esercitare le proprie funzioni per i 45 giorni successivi alla scadenza o, nell'ipotesi di anticipata cessazione dal mandato del Presidente della Provincia, fino al rinnovo degli organi elettivi e per i successivi 45 giorni al loro insediamento.

Art. 10

Riunioni della Consulta

La Consulta si riunisce normalmente, in seduta ordinaria, almeno tre volte l'anno, secondo una programmazione quadrimestrale ed, in via straordinaria, ogni qualvolta se ne rilevi la necessità.

La convocazione della Consulta viene fatta dal Presidente della stessa o su richiesta sottoscritta da almeno sette componenti della Consulta stessa.

La Consulta può decidere di far partecipare ai propri lavori, di volta in volta e sulla base dei temi da trattare, esperti o rappresentanti di Enti ed Associazioni.

Le adunanze della Consulta sono valide con la presenza di un numero di componenti pari alla metà più uno degli aventi diritto, in prima convocazione, e da almeno un terzo dei suoi componenti in seconda convocazione.

La Consulta delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Ai componenti della Consulta non sono corrisposte indennità di carica o di partecipazione.

Art. 11

Modifica del Regolamento

Il Consiglio Provinciale può proporre, con deliberazione approvata a maggioranza assoluta, la modifica del presente Regolamento eventuali suggerimenti specifici, iniziative, proposte di interesse collettivo.

Art. 12

Adesioni

Le richieste di adesione, istruite positivamente dal competente Servizio della Provincia, sono sottoposte alla presa d'atto da parte dell'Assemblea.

TITOLO TERZO

PROCEDIMENTO PER LA Cessione DEGLI IMMOBILI ALLE ASSOCIAZIONI

Art. 13

Cessione in comodato d'uso gratuito di immobili

La Provincia di Benevento cede in comodato d'uso gratuito per il mondo di Volontariato gli immobili destinati a Centro di Servizi per il Volontariato e la Protezione Civile nella città di Benevento, nonché tutti gli altri immobili a tale scopo destinati insistenti sul territorio degli altri comuni sanniti.

Art. 14

Indirizzi e criteri

Il Consiglio provinciale stabilisce, con proprio atto di indirizzo, le priorità per il sostegno ai settori di attività delle Associazioni di Volontariato.

Per l'attribuzione degli immobili alle Associazioni di cui all'art. 13 che precede deve essere rispettato almeno uno dei seguenti criteri:

- a) l'attività in cui è impegnata l'Associazione rientri nei settori individuati secondo le rispettive priorità dal Consiglio Provinciale;
- b) che l'attività sia collegata con le strutture ed i servizi pubblici e/o con le altre Organizzazioni, in una logica di rete integrata, individuata nell'ambito dei programmi di attività propri di ciascun settore;
- c) che l'attività si caratterizzi per l'originalità e l'innovabilità, nell'ambito dei settori prioritari.

Art. 15

Sedi ed attrezzature

Alle Associazioni che svolgono attività con finalità sociali è riconosciuta la facoltà di richiedere alla Provincia una sede sociale per lo svolgimento della propria attività.

La Provincia garantisce l'impegno ad una adeguata risposta, nel rispetto delle disponibilità e dei tempi necessari.

La Provincia favorisce e promuove la ricerca di "spazi comuni" per più Associazioni con lo scopo di favorire le aggregazioni per finalità condivise e per consentire, attraverso la collaborazione delle Associazioni, il miglior perseguimento del bene comune.

Art. 16

Elenco dei beni immobili disponibili

Il Settore della provincia preposto al patrimonio redige gli elenchi dei beni immobili per l'assegnazione.

Per ciascun bene viene descritto sinteticamente lo stato di consistenza, l'ubicazione ed ogni altra notizia utile alla sua identificazione.

Gli elenchi vengono affissi all'Albo Pretorico della Provincia entro il mese di gennaio di ciascun anno.

Art. 17

Assegnazione degli immobili

Le domande, finalizzate ad ottenere l'assegnazione degli immobili, sono presentate entro un mese dalla pubblicazione degli elenchi degli immobili disponibili.

E' consentita, ai fini di cui al comma 3 del precedente art. 15, la presentazione di un'unica domanda da parte di due o più Associazioni.

Art. 18

Istruttoria e assegnazione

La fase istruttoria delle istanze è curata da Settore della provincia preposto al patrimonio, che si avvale della collaborazione dei Settori "Servizi al cittadino" e "Servizi al territorio".

L'assegnazione è decisa dalla Giunta provinciale, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente comma.

L'immobile è assegnato nello stato di fatto, manutenzione e conservazione in cui si trova.

I consumi, le utenze e l'ordinaria manutenzione restano a carico dell'assegnatario.

Art. 19

Durata della Convenzione

La concessione di bene è disciplinata da apposita convenzione della durata non superiore ai quattro anni e rinnovabile esclusivamente con atto espresso e ad evidenza pubblica.

Art. 20

Doveri dell'assegnatario

L'assegnatario è tenuto ad utilizzare il bene oggetto di concessione esclusivamente per i fini statutari dell'Associazione stessa e con le modalità e finalità previste dalla convenzione.

E' causa di decadenza dalla concessione l'utilizzo del bene per finalità diverse da quelle previste dalla concessione stessa ovvero la fruizione, anche solo parziale o a tempo limitato, del bene stesso da parte di un soggetto diverso dall'assegnatario.

L'assegnatario presenta annualmente al Settore patrimonio della Provincia una relazione sull'attività svolta, con particolare riguardo alla utilizzazione del bene assegnato.

Art. 21

Norma bianca

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali - Personale

186
8/3/02

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: GIUNTA/Consiglio

SETTORE AA. GG. E PERSONALE
Prot. Interno
N. 2483
dal 8-3-02

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI

AL PRESIDENTE
NUCLEO VALUTAZIONE
C/o PRESIDENZA

SEDE

**OGGETTO: DELIBERA n.64 DEL 6.03.2002 AD OGGETTO:
REGOLAMENTO DELL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI
VOLONTARIATO, DELL'ASSOCIAZIONISMO DI
PROMOZIONE SOCIALE E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE
- APPROVAZIONE E PROPOSTA AL CONSIGLIO
PROVINCIALE**

Per quanto di competenza, si trasmette una copia, della delibera indicata in
oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
Dr. Alfonsina Colarusso